

Al Direttore Generale
ASL 8 Cagliari

Al SC Valorizzazione Risorse Umane
ASL Cagliari

Oggetto: Relazione Sanità Penitenziaria – situazione personale Infermieristico Casa Circondariale Scalas Uta.

L'Istituto Penitenziario "Ettore Scalas" accoglie soprattutto detenuti con condanna definitiva e svolge le sue funzioni, nell'ambito della protezione della salute dei detenuti, attraverso l'attuazione di misure in materia di prevenzione, diagnosi, prestazioni di cure e riabilitazione. La capienza regolamentare della struttura è di n. 561 detenuti di genere maschile e n. 31 detenuti di genere femminile per un totale di 592 reclusi; condizioni ad oggi non rispettate per quanto riguarda le sezioni maschili.

Nell'anno 2026 la media mensile è di circa 735 detenuti, con un chiaro indicatore di sovraffollamento; risulta oltretutto imminente l'arrivo di altri 91 detenuti sottoposti a regime di 41 Bis, per i quali sarà richiesto un trattamento particolare.

Il personale infermieristico dedicato a questo servizio deriva dalle indicazioni contenute nella **Delibera Giunta regionale RAS n°13/5 del 14/03/2017**, dove il numero di infermieri a fronte della capienza ordinaria di 592 detenuti deve corrispondere ad almeno 37 unità.

A questo numero vanno aggiunti 14 infermieri per il SAI (sezione assistenza intensiva – ex Centro Clinico) con 21 posti letto. Pertanto la dotazione prevista è pari a 51 Infermieri, contro le attuali 27 unità infermieristiche assegnate, con una carenza acclarata di 24 unità.

In considerazione della particolarità rivestita da questo particolare setting assistenziale, che purtroppo paga anche uno stigma marcato, si vogliono evidenziare le seguenti criticità:

- Nel corso degli ultimi 12 mesi sono accresciuti gli allontanamenti del personale infermieristico di ben 9 unità, a seguito delle prescrizioni del Medico Competente, nonché le dimissioni volontarie di 2 Infermieri; si precisa inoltre che permangono ancora in servizio alcuni infermieri che dovranno essere spostati prossimamente alla luce delle disposizioni della Sorveglianza Sanitaria.
- Una manifestazione di interesse riservata al personale interno ASL Cagliari avente come oggetto la casa circondariale di Uta bandita 11 luglio 2025 è andata deserta, zero partecipanti.

I tentativi di fare arrivare nuovo personale attraverso il reclutamento ordinario, dal luglio 2025 a luglio 2026, ha portato all'inserimento di 12 Infermieri, tuttavia si è registrata la formalizzazione di numero 17 rinunce da parte di candidati utilmente collocati nella graduatoria concorsuale, vigente per la ASL Cagliari, tutte riferite alla sede di Uta.

È rimasta inevaso a tutt'oggi il tentativo di attivare una procedura di mobilità interregionale per 12 posti inviata formalmente ad ARES nell'aprile 2026.

Assistivamente si è esperito ogni tentativo attraverso istituti ordinari, quale ore di lavoro in e di straordinario che si sono ben presto esaurite. Unico strumento utile a sostenere le attività assistenziali che sono per altro LEA, è stato il ricorso alla richiesta di prestazioni agenzie esterne, regolarmente inviate dalla Direzione SSD della Sanità Penitenziaria.

Il Direttore

Dr. Salvatore Pretta



SALVATORE
PRETTA
14.07.2026
13:53:31
GMT+02:00